



# PROVINCIA DI FERMO

## SETTORE II SOSTENIBILITÀ – INFRASTRUTTURE – INNOVAZIONE

### PIANIFICAZIONE ECOLOGIA

---

**34PAU01\_24**

Rif. Prot. 10051 del 06.06.2025

**OGGETTO:** Impresa ECO ELPIDIENSE S.r.l. – Istanza finalizzata al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 per il progetto di “Realizzazione e ampliamento degli impianti tecnologici e della discarica per rifiuti non pericolosi in località Castellano nel Comune di Porto Sant’Elpidio (FM)”.

#### **VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI SEDUTA n. 02 del 30.06.2025**

A seguito della convocazione, ai sensi dell'art. 27-bis co. 7 del D. lgs. 152/06 e smi, della II<sup>a</sup> seduta della Conferenza dei Servizi per il giorno 11.06.2025, inviata dalla Provincia di Fermo con nota prot. 9147 del 23.05.2025, successivamente postposta alla data del 30.06.2025 con nota prot. 10051 del 06.06.2025, sono invitati a partecipare il soggetto richiedente l'autorizzazione e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA, di Autorizzazione integrata ambientale (AIA), di Procedura abilitativa semplificata (PAS), e degli ulteriori titoli abilitativi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto in oggetto;

I lavori della Conferenza si aprono alle ore 10:30 con i seguenti partecipanti:

- Per la Provincia di Fermo: Il Presidente Michele Ortenzi, Il Vice Presidente Giorgio Marcotulli, Il Dirigente Arch. Gian Luca Rongoni, Il Dott. Federico Maravalli, l'Ing. Michele Loizzo, l'Arch. Ilaria Baldassarri e il Perito Chim. Cristiano Vesprini;
- Per il Comune di Porto Sant’Elpidio (FM): il Sindaco Massimiliano Ciarpella, l'Assessore Sig.ra Maria Laura Bracalente, la Dirigente Arch. Giulia Catani e il Consulente Dott. Francesco Baldoni;
- Per il Comune di Sant’Elpidio a Mare (FM): Il Sindaco Gionata Calcinari, l'Assessore all'Ambiente Fabio Vitali, il Responsabile dell'Area 4 Ing. Raffaele Trobbiani e il Responsabile dell'Area 1 Geom. Leandro Olivieri;
- Per il gestore del servizio idrico Tennacola Spa: la Responsabile fognatura e depurazione Geom. Maria Rita Maccari in modalità on-line;
- Per la ditta ECO ELPIDIENSE Srl: l'Amministratore delegato Dott. Francesco De Angelis ed i consulenti: l'Ing. Barbizzi Simone, la Dott.ssa Kathleen Pucci (on-line), la Dott.ssa Pagliaretta Graziella e il Geol. Alberto Conti;
- Per l'Associazione Quartiere Castellano: il Sig. Giovanni Carlig, il Sig. Sandro Birilli e il Sig. Serafini Samuele;

Si rileva l'assenza, benché convocati, dei seguenti Enti:

- Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud;
- Regione Marche – Direzione Ambiente e Risorse idriche Settori Fonti energetiche, Rifiuti, Cave e miniere;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata;
- Comune di Montegiorgio;

- ATA n. 4 di Fermo;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Fermo;
- L'AST di Fermo;
- L'ARPAM di Fermo;

Si informa che sono pervenuti i seguenti contributi:

- Parere Regione Marche – Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio – Settore Genio Civile Marche Sud prot. n. 711006 del 04.06.2025, acquisito agli atti della Provincia con prot. n. 9885 in pari data;
- Parere ARPAM prot. n. 18986 del 11.06.2025, acquisito agli atti della Provincia con nota prot. n. 10389 in pari data;
- Richiesta di partecipazione dell'Associazione Castellano prot. n. 11565 del 26.06.2025;

La Conferenza si apre riepilogando le fasi del procedimento amministrativo:

- In data 12.08.2024, con nota acquisita agli atti della Provincia con prot. n. 13931, la ditta Eco Elpidiense Srl ha inviato l'istanza di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 27-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, finalizzato al rilascio del *Provvedimento Autorizzatorio Unico*, per l'approvazione del progetto di realizzazione e ampliamento degli impianti tecnologici e della discarica per rifiuti non pericolosi in loc. "Castellano" nel Comune di Porto Sant'Elpidio (FM);
- ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 27-bis, questo Settore, in qualità di Autorità Competente, ha verificato che non è stato effettuato pagamento del contributo dovuto ai sensi dell'articolo 33 e pertanto con nota prot. n. 14174 del 21/08/2024, ha comunicato l'inammissibilità della domanda per effetti del punto 5) comma 9 delle "Linee Guida per la definizione dell'organizzazione e delle modalità di esercizio delle funzioni amministrative relative ai procedimenti disciplinati dalla L.R. 9 maggio 2019, n. 11", allegate alla D.G.R. n. 36 del 22/01/2024.
- il Proponente, con nota acquisita agli atti della Provincia con prot. n. 14369 del 27.08.2024, ha inviato la documentazione atta all'ammissibilità dell'istanza;
- ai sensi dell'articolo 27-bis, comma 3, la Provincia di Fermo, in qualità di autorità competente, ha invitato gli Enti competenti a verificare la completezza documentale con nota prot. n. 14943 del 06.09.2024 entro il termine di venticinque giorni;
- ai sensi, dell'articolo 27-bis, comma 3, del D. lgs. n. 152/2006 sono state richieste al proponente le integrazioni come indicate dagli Enti e dalle Amministrazioni competenti al loro rilascio, assegnando un termine di trenta giorni;
- il Proponente, con nota acquisita agli atti della Provincia con prot. n. 18592 del 04.11.2024, ha inviato le integrazioni richieste;
- ai sensi, dell'articolo 27-bis, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, la Provincia di Fermo, in qualità di autorità competente, a decorrere dal giorno 12.11.2024 ha pubblicato l'Avviso al pubblico di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e), del medesimo Decreto;
- dalla data della pubblicazione del suddetto avviso, e per la durata di trenta giorni, il pubblico interessato ha potuto presentare osservazioni in merito alla Valutazione di Impatto Ambientale e all'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- ai sensi, dell'articolo 27-bis, comma 5, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ai sensi dell'articolo 6, comma 5, della L.R. n.11/2019, le Amministrazioni ed Enti interessate hanno fatto pervenire a questo Settore le osservazioni e le richieste di integrazioni ritenute necessarie per il rilascio dei titoli abilitativi di rispettiva competenza compresi nel PAU;
- ai sensi, dell'articolo 27-bis, comma 5, del D. lgs. n. 152/2006, con nota prot. n. 377 del 10.01.2025, sono state richieste al proponente le integrazioni come indicate dagli Enti e dalle Amministrazioni competenti al loro rilascio, assegnando un termine di trenta giorni;

- il proponente in data 06.02.2025 ha inviato una richiesta di proroga di 90 giorni per la predisposizione della documentazione integrativa;
- con nota della Provincia prot. n. 2811 del 17.02.2025 è stata concessa la proroga richiesta a decorrere dal giorno 17.02.2025;
- in data 03.03.2025 è stata presentata una nota, acquisita al protocollo della Provincia con il n. 3773, contenente le osservazioni e pubblicata sul sito web della Provincia;
- il Proponente in data 01.04.2025 ha inviato le integrazioni ai sensi, dell’articolo 27-bis, comma 5, del D. lgs. n. 152/2006 e smi, acquisite in pari data agli atti con prot. n. 5877;
- ai sensi, dell’articolo 27-bis, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, la Provincia di Fermo, in qualità di Autorità Competente, ha pubblicato il giorno 03.04.2025 un nuovo Avviso al pubblico e avviato una nuova consultazione per un periodo di 15 giorni;
- con nota prot. n. 6225 del 07.04.2025 della Provincia è stata indetta la I<sup>a</sup> seduta della Conferenza dei Servizi da svolgersi in data 08.05.2025 in modalità simultanea e sincrona;
- con nota prot. n. 9147 del 23.05.2025 è stato trasmesso il verbale della I<sup>a</sup> seduta della Conferenza dei Servizi e la convocazione della II<sup>a</sup> seduta da svolgersi in data 11.06.2025;
- in data 30.05.2025 il Comune di Porto Sant’Elpidio (FM) con nota prot. n. 43401 ha richiesto il rinvio della seduta, e la Provincia con nota prot. n. 10051 del 06.06.2025 ha riconvocato la II<sup>a</sup> seduta alla data del 30.06.2025;

La Conferenza si articola per argomentazione ed esattamente:

- 1) **Impianto D9 per la raccolta e lo smaltimento del percolato;** Il Dirigente Arch. Gian Luca Rongoni chiede informazioni in merito all’impianto di trattamento fisico chimico. La Dott.ssa Pagliaretta illustra che allo stato attuale l’impianto D9 ha una potenzialità impiantistica massima di 20 mc/ora per 24 ore/giorno, è autorizzato per 240 mc/giorno ed è utilizzato per il trattamento del percolato prodotto nel sito, per i percolati provenienti dalla Regione Marche e per piccoli quantitativi fuori Regione. L’impianto chimico fisico “Castellano” ha la funzione di rimuovere parte del COD e dei solidi sospesi totali presenti nel rifiuto 19 07 03 e la rimozione dei metalli pesanti contenuti in basse concentrazioni ma superiori ai limiti previsti per gli scarichi diretti in fognatura; il progetto include altresì l’aumento della portata dell’impianto di trattamento chimico fisico D9, da 240 mc/giorno a 300 mc/giorno. In merito al trattamento chimico fisico si specifica che i percolati prodotti risultano avere un’elevata concentrazione di ammoniaca, con un rapporto BOD5/COD basso e un PH alcalino. Per tale motivo si prevede di integrare i trattamenti di ossidazione chimica con processi di Ossidazione Chimica Avanzata sfruttando la formazione di radicali ossidrili e successiva precipitazione. Inoltre si prevedono fasi di strippaggio dell’azoto ammoniacale e/o trattamenti della sostanza organica con adsorbimento su sostanze naturali quali carboni in polvere e polvere di legno. Lo scopo è quello di diminuire il carico degli inquinanti in fognatura mediante l’integrazione dei processi di trattamento in quanto, nonostante i percolati risultano negli ultimi anni più concentrati, il carico inteso come Abitanti Equivalenti risulterà dimezzato pari a circa 5.000 AE anziché gli attuali 6.800;
- 2) **Modifiche degli impianti;** ad integrazione di quanto già riportato nel verbale della I seduta, la Dott.ssa Pagliaretta specifica le modifiche apportate agli impianti presenti nel sito rispetto alla situazione autorizzata:
  - Aumento della portata dell’impianto D9 per la raccolta e lo smaltimento del percolato da 240 mc/giorno a 300 mc/giorno e il deposito preliminare [D15] da 100 mc a 360 mc;
  - Impianto di separazione vetro metalli R12: la ditta illustra che in data 06.02.2015 con Determinazione Dirigenziale n. 153/GEN è stata autorizzata l’installazione di un impianto di separazione fisico meccanica dei rifiuti raccolti congiuntamente, vetro metalli ferrosi e non ferrosi. La superficie impiegata per le operazioni R12 è pari a 500 mq. Per gli impianti di messa in riserva o trattamento del vetro si prevede, in caso di approvazione della presente modifica, lo spostamento

dell'impianto [R12] nel sito "Marilungo" Str. Prov. Elpidiense Km 4 +100 nel Comune di Porto Sant'Elpidio (FM);

- Attività R13: nel piazzale del sito "Castellano" sono autorizzate le operazioni di messa in riserva R13; parte dell'attività verrà trasferita nel sito di "Marilungo";
- Attività D15: l'attività rimane sostanzialmente invariata poiché i rifiuti autorizzati in Deposito preliminare [D15] vengono ritirati direttamente presso gli eco centri dalle ditte convenzionate con la Eco Elpidiense s.r.l., quindi i conferimenti presso il sito "Castellano" sono molto limitati.

3) **Richiesta di chiarimenti da parte del Comune di Sant'Elpidio a Mare (FM);** Il Sindaco del Comune di Sant'Elpidio a Mare (FM) Gionata Calcinari, riferisce che la nuova Giunta comunale essendosi insediata a seguito delle recenti elezioni comunali del 25-26 maggio 2025, si è appena approciata all'esame del progetto. In qualità di autorità sanitaria locale, evidenzia una particolare sensibilità dell'area alla registrazione di malattie e pertanto manifesta la necessità di coinvolgere l'AST di Fermo nella prossima seduta della Conferenza dei Servizi al fine di rilasciare il necessario parere igienico-sanitario di competenza. Inoltre il Sindaco pone alla ditta i seguenti quesiti:

- a) "Chiarimenti in merito alla certezza e tempistica circa lo smaltimento dei soli rifiuti provenienti dal sito di bonifica Ex FIM nella mono vasca di 45.500 mc da realizzare, ritenendo di dover vincolare la sua realizzazione per il fine dichiarato di smaltimento del materiale proveniente dai lavori di bonifica dell'EX FIM";
- b) "Considerato che la ditta ha adottato le BAT (Det. n. 147/GEN del 23.02.2023) ovvero le migliori soluzione tecniche impiantistiche, gestionali e di controllo in grado di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente, il Comune richiede spiegazioni in merito alla richiesta di ulteriori deroghe al Tennacola, manifestando sin d'ora la propria contrarietà alla concessione di ulteriori deroghe ai parametri di legge";
- c) "Si richiede di valutare gli effetti ambientali e dannosi alla salute dei cittadini, causate anche dalle opere connesse al trasporto dei rifiuti, carichi e scarichi etc., in relazione alle caratteristiche morfologiche e naturalistiche del territorio".

In relazione a quanto sopra, si esprime altresì la propria contrarietà al potenziamento dell'impianto di trattamento e lavorazione del percolato;

A riguardo vengono formulate le seguenti osservazioni:

- a) La ditta risponde che il progetto prevede la realizzazione di una mono vasca per lo smaltimento dei rifiuti provenienti dal sito di bonifica Ex FIM, per circa la 45500 mc in cui verranno smaltiti i rifiuti descritti al comma 5 dell'art. 7-quinquies del D. Lgs. 36/03 "rifiuti pericolosi stabili non reattivi" trattati, le terre e rocce e rifiuti speciali non pericolosi solidi prodotti dalle operazioni di bonifica dei terreni provenienti dalle operazioni di bonifica dell'area. Inoltre è interesse della ditta acquisire il solo materiale relativo alla bonifica compatibilmente con le relative tempistiche. Considerato che attualmente il progetto di bonifica dell'area Ex FIM è in fase di definizione i cui tempi non sono noti, la Conferenza ritiene di vincolare la realizzazione della nuova mono vasca all'effettiva approvazione del progetto relativo alle operazioni di bonifica.
- b) la ditta spiega che il progetto prevede la realizzazione di opere di un miglioramento dei trattamenti chimico fisici dei rifiuti liquidi poiché è stato previsto l'inserimento di trattamenti aggiuntivi che prevedono l'utilizzo di ioni di Ferro, Alluminio e Solfati per i quali sono necessarie delle ulteriori deroghe allo scarico previste dall'art. 31 delle NTA del PTA della Regione Marche. Tali ioni vengono comunemente utilizzati nel processo depurativo urbano come coadiuvanti della defosfatazione o per intervenire sulla sedimentabilità dei fanghi biologici. Si precisa altresì che i valori limite proposti nel PMC in oggetto sono esattamente gli stessi attualmente autorizzati, con Determinazione Dirigenziale n. 294/RG – 115/RS del 12/03/2013 con e successive modifiche di cui l'ultima rilasciata in seguito alla modifica non sostanziale per la verifica di adozione delle BAT (determinazione n. 147/RG -18/RS del 23/02/2023). Pertanto per i parametri COD, BOD5 ed Az. Ammoniacale si è previsto un carico alla fognatura pari a 6.800 ab/eq. Per il parametro Cloruri la

deroga allo scarico è quella già applicata in precedenza pari a 4.000 mg/l. Il Geol. Alberto Conti evidenzia che la richiesta di ulteriori deroghe non avrà impatto sul fosso Castellano, sul sistema delle falde e sulla balneabilità del mare. La ditta si rende disponibile, se ritenuto necessario, alla realizzazione di un proprio impianto di affinamento biologico con lo scopo di ridurre gli inquinanti all'interno dello scarico industriale al fine non aggravare il carico sull'impianto di depurazione gestito dall'Ente Tennacola SpA.

c) La ditta di impegna a produrre quanto richiesto;

In relazione ai precedenti punti il Dott. Maravalli chiarisce che la procedura di AIA non impone specifiche tecniche, ma il rispetto dei valori limite (BAT-AEL) previsti dalla Decisione (UE) 2018/1147. Evidenzia inoltre che, pur non aggiornate al "Bref Document", le linee guida nazionali del D.M. 29/01/2007 costituiscono un utile riferimento. Ricorda che le NTA del PTA regionale non ammettono deroghe ai principi richiamati e segnala, infine, che Tennacola S.p.A., con nota n. 12955 del 23.11.2022, non ha incluso la società Eco Elpidiense S.r.l. tra gli scarichi autorizzati al depuratore Mazzini.

4) **Richiesta di chiarimenti da parte del Comune di Porto Sant'Elpidio (FM);** Il Sindaco si associa ai chiarimenti posti dal Sindaco di Sant'Elpidio a Mare in relazione alla richiesta di ulteriori deroghe considerato che l'aspettativa comune in relazione ad un nuovo impianto sia quella di essere meno inquinante del precedente.

Il consulente Dott. Francesco Bracalente sottopone alla ditta anche i seguenti quesiti:

d) Informazioni in merito al processo di strippaggio;

e) Informazioni in merito allo smaltimento dei fanghi prodotti dalla seconda linea di trattamento mediante polveri da recupero;

f) Informazioni in merito alla natura delle polveri di recupero.

Inoltre il Sindaco Dott. Massimiliano Ciarpella chiede le seguenti informazioni:

g) necessità della realizzazione della riprofilatura della vasca esistente per lo smaltimento dei rifiuti proveniente dalle attività calzaturiere;

h) il tema della chiusura della discarica.

In merito a quanto sopra detto la ditta risponde:

d) Si tratta di sistema chiuso con acidificazione con acido solforico e conseguente produzione di solfato d'ammonio con produzione di fertilizzante ex D. lgs n. 75/2010;

e) La tipologia di fango che si forma verrà smaltita in discarica o in altro impianto;

f) Le polveri di risultano essere materie prime;

g) La ditta ribadisce che l'esigenza della riprofilatura per un volume di circa 12500 mc, nasce dalla necessità di smaltimento dei rifiuti provenienti dalle attività calzaturiere in quanto tale discarica risulta essere l'unica in possesso delle deroghe previste per tali tipologie di rifiuti in relazione ai parametri di DOC, cromo totale, rame, nichel e zinco. La ditta propone di chiudere tale porzione di discarica in un periodo di 5 anni.

h) In merito al tema della chiusura della porzione di discarica già arrivata a conclusione della fase di esercizio nella cui istanza è prevista l'installazione di pannelli fotovoltaici, il Dott. Maravalli sottolinea che su tale porzione di discarica si potrà installare l'impianto fotovoltaico previsto nella progettazione se questa sarà "chiusa e ripristinata" come specificato ai sensi del T.U. n. 190/2024 e ai sensi dell'art. 12 lett. b) del D. lgs. n. 36/2003; lo stesso rileva che ad oggi tale procedura di chiusura definitiva non è stata avviata e che questa richiede una specifica autorizzazione che, tra l'altro, comporta l'adeguamento delle garanzie finanziarie ai sensi dell'art. 14 del D. lgs. n. 36/2003. La Conferenza stabilisce l'installazione del fotovoltaico potrà avvenire esclusivamente sopra al capannone di nuova realizzazione e che dovrà essere presentata dalla ditta un'ulteriore istanza al fine di avviare il procedimento di chiusura della discarica.

La CdS decide di sospendere i lavori alle ore 13:40 e di aggiornarsi alla data del 07.10.2025 per proseguire i lavori.

**IL VERBALIZZANTE**



*Allegati:*

- *Parere Regione Marche – Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio – Settore Genio Civile Marche Sud prot. n. 711006 del 04.06.2025, acquisito agli atti della Provincia con prot. n. 9885 in pari data;*
- *Parere ARPAM prot. n. 18986 del 11.06.2025, acquisito agli atti della Provincia con nota prot. n. 10389 in pari data;*
- *Richiesta di partecipazione dell'Associazione Castellano prot. n. 11565 del 26.06.2025;*
- *Foglio firme;*